ASLCagliari Direzione Generale - Affari Legali

Determina n. 8

del 12 GEN. 2016

Oggetto: **Tribunale di Cagliari - Sezione Lavoro: ricorso promosso dalla sig.ra A.S. + 9 nei confronti della Azienda ASL 8 di Cagliari - Liquidazione somme in ottemperanza sentenza n. 1287/13**

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;

VISTO il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26 genn. 1995, n. 5";

VISTA la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;

ATTESO che, con ricorso del 22.12.2006, promosso nanti il Tribunale di Cagliari - Sezione Lavoro, i Sig.ri A.S., A.F., A.P., C.M.D., C.A., F.A., I.G., L.L., P.A. e Z.A.M., infermieri professionali dipendenti della ASL 8, in servizio presso la Divisione Geriatria dell'Ospedale SS.Trinità di Cagliari, hanno convenuto in giudizio l'amministrazione di appartenenza lamentando di essere stati adibiti sistematicamente, a far data dal 1998, a mansioni proprie di livelli professionali inferiori che avrebbero causato grave pregiudizio alla loro professionalità e immagine personale;

ATTESO che il Tribunale di Cagliari, con sentenza n. 1287/13, ha accolto il ricorso proposto e vietato all'Azienda di adibire i suddetti ricorrenti in servizio presso l'Unità Operativa Geriatrica a mansioni di categorie inferiori; ha condannato altresì l'Ente resistente al risarcimento dei danni, liquidati in via equitativa in favore degli attori, dal 1998 fino alla data di deposito della sentenza;

ATTESO che avverso la predetta sentenza questa Azienda ha promosso giudizio d'appello;

CHE la Corte d'Appello di Cagliari, con sentenza n. 336/2015, ha rigettato l'appello proposto nei confronti dei sig.ri A.S. e più, confermando la condanna al risarcimento del danno limitatamente al solo periodo tra il 30.01.1998 e il 13.10.2006;

CHE avverso la pronuncia della Corte d'Appello questa Azienda ha comunque proposto ricorso nanti la Corte Suprema di Cassazione;

RILEVATO che nelle more del pendente giudizio di legittimità nanti la Suprema Corte di Cassazione appare opportuno, onde evitare un inutile aggravio di costi e spese (derivanti dalle ulteriori azioni che i ricorrenti andrebbero a intraprendere in caso di mancato spontaneo pagamento), procedere al pagamento di tali somme;

RITIENE di liquidare in favore dei ricorrenti emarginati le somme sottoelencate, con espressa riserva di ripetizione degli importi nell'ipotesi di accoglimento del ricorso per cassazione promosso dall'Azienda avverso la sentenza d'appello;

- A.S. € 5.079,38=;
- A.F. € 2.299,96=;
- A.P. € 11.382,37=;
- C.M.D. € 9.706,75=;
- C.A. € 4.469,10=;
- F.A. € 10.010,22=;
- I.G. € 14.008,30=;
- L.L. € 16.271,31=;
- P.A. € 14.923,54=;
- Z.A.M. € 13.772,44=.

CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda,

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa

- di liquidare in favore dei sig.ri sottoelencati le somme dovute a titolo risarcitorio, nella misura di un decimo della retribuzione netta percepita da ciascuno nel periodo in cui hanno effettivamente prestato servizio presso l'U.O. Geriatria dell'Ospedale SS.Trinità, successivo al 30.06.1998, comprensive degli interessi maturati, dalla data del deposito della sentenza fino al saldo, con espressa riserva di ripetizione di detti importi nell'ipotesi in cui venga accolto il ricorso promosso dall'Azienda, avverso la sentenza n. 336/15, nanti la Corte Suprema di Cassazione:

  - A.S. € 5.079,38=;
  - A.F. € 2.299,96=;
  - A.P. € 11.382,37=;
  - C.M.D. € 9.706,75=;
  - C.A. € 4.469,10=;
  - F.A. € 10.010,22=;
  - I.G. € 14.008,30=;
  - L.L. € 16.271,31=;
  - P.A. € 14.923,54=;
  - Z.A.M. € 13.772,44=.

- di accreditare detti importi sui rispettivi c.c. bancari;
- la spesa iscritta al bilancio 2015 della ASL verrà imputata alla voce "fondo rischi per contenzioso personale dipendente", codice conto A 202030106;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 29, co. 2 L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio avv. Paola Trudu

sm

La determina è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti